



DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 371 del 25 luglio 2022

Oggetto: POR MARCHE- APPROVAZIONE DEL PIANO AZIENDALE DEI VOLUMI RELATIVO AGLI ANNI 2022-2023-2024- IN APPLICAZIONE DELLA DGR MARCHE N. 106/2015

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo e del Direttore Scientifico ciascuno per quanto di competenza;

DETERMINA

1. di approvare il Piano Aziendale dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria P.O.R. Marche per il triennio 2022-2023-2024, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che dal presente atto non derivano oneri finanziari aggiuntivi a carico dell'Istituto;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio di Direzione per il relativo parere concernente l'adeguata pubblicità e informazione nell'ambito delle proprie strutture e alle associazioni degli utenti;
4. di trasmettere il presente atto:
 - all'UO Controllo di gestione, programmazione e flussi informativi;
 - alla Direzione Medica POR Ancona;
 - ai componenti della Commissione Paritetica costituita presso l'Istituto;
5. di trasmettere il presente atto alla Regione Marche, per informazione e per gli eventuali adempimenti di competenza;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Via Santa Margherita,5 - Ancona, sede legale INRCA





INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Il Direttore Generale
(Dott. Gianni Genga)

Documento informatico firmato digitalmente

Per i pareri infrascritti

Il Direttore Amministrativo
(Avv. Irene Leonelli)

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Sanitario
(Dott. Andrea Vesprini)

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Scientifico
(Dott.ssa Fabrizia Lattanzio)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO **(UOSD Affari Generali)**

D.lgs. 502/1992 e s.m.i.- Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 15 quinquies;

DPCM 27 marzo 2000 - Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero- professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale;

DECRETO LEGISLATIVO 28 luglio 2000, n. 254 e s.m.i. - Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività' libero-professionale dei dirigenti sanitari;

Legge 3 agosto 2007, n. 120 e s.m.i. – Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria;

DGR Marche n. 1040 del 18/07/2011 - Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012, di cui all'art. 1, comma 280, della L. n. 266/2005 e approvazione del Piano





INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

regionale di governo delle liste di attesa;

DGR Marche n. 1 del 07/01/2014 - Linee di indirizzo per il Governo dell'erogazione delle prestazioni di specialista ambulatoriale per la garanzia del rispetto dei Tempi massimi di attesa;

Determinazione INRCA n. 32/DGEN del 10/02/2014 – DGR Marche n. 1 del 07/01/2014: “Linee di indirizzo per il governo dell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per la garanzia del rispetto dei tempi massimi di attesa;

DGR Marche n. 106 del 23/02/2015 - “Legge n. 120/2007 art. 1 commi 4, 5 e 6; L.R. n. 13/2003 art. 3 comma 2 lett. a) - Approvazione linee d'indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale della dirigenza medica veterinaria e sanitaria e per l'adozione dei piani aziendali dei volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Revoca deliberazioni n. 1812/2000 e n. 972/2008”;

Determinazione INRCA n. 193/DGEN del 21/05/2015- P.O.R. Marche Approvazione del Piano aziendale dei volumi di attività in applicazione della DGR Marche n. 106/2015;

DGRM n. 808/2015 - “Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) per le prestazioni di Specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2015-2016;

DGRM 640/2018 - “Piano Regionale per il Governo dei Tempi d'Attesa per le prestazioni di Specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2018-2020“;

DGRM n. 462/2019 - “Recepimento Piano Nazionale Governo Liste d'Attesa (PNGLA) 2019-2021 Nuovo Piano Regionale per il Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA) per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2019-2021. DGR 380/2019 Modifica e integrazione”;

DGRM n. 723 del 18/06/2019 - Piano nazionale governo liste di attesa - Aggiornamento del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli erogatori pubblici e privati della Regione Marche;

DGRM n. 1323 del 10/09/2022- Art. 29 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104; azioni relative al personale dipendente, lavoratore autonomo e convenzionato ai fini della realizzazione del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa;

Determinazione INRCA n. 497/DGEN del 19/12/2019 – Adozione regolamento d'Istituto per la disciplina dell'esercizio della libera professione intramoenia;

Determinazione INRCA n. 273/DGEN del 28/07/2020- P.O.R. Marche Approvazione del Piano aziendale dei volumi 2019-2021- in applicazione della DGR Marche n. 106/2015;

Nota Prot. INRCA n. 7172 del 02/03/2022- Gestione attività libero professionale;

DGRM n. 490 del 02/05/2022- Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste d'attesa di cui alla DGR n.1323/2020 ex art. 29 del DL 104/2020 - Rimodulazione per l'anno 2022 ai sensi della





INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art 1 commi 276-279;

C.C.N.L. Area sanità triennio 2016-2018 (Dirigenza medica e sanitaria);

C.C.N.L. Relativo al personale del comparto sanità triennio 2016-2018;

Mail acquisita al Prot. 16358 INRCA n. del 17/05/2022- Piano dei volumi- invio da parte del dott. Di Ruscio dei volumi di attività relativi agli anni 2022-2023-2024;

Determinazione INRCA n. 257/DGEN del 01/06/2022- Piano Operativo Attuativo INRCA di recupero delle prestazioni in lista di attesa ai sensi della DGRM n.490 del 02.05.2022.

PREMESSO CHE

- l'art. 1, c. 5 della legge n. 120/2007, stabilisce che: *“Ogni azienda sanitaria locale, azienda ospedaliera, azienda ospedaliera universitaria, policlinico universitario a gestione diretta ed IRCCS di diritto pubblico predispone un piano aziendale, concernente, con riferimento alle singole unità operative, i volumi di attività istituzionale e di attività libero-professionale intramuraria. Le medesime aziende, policlinici ed istituti assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani, con riferimento, in particolare, alla loro esposizione nell'ambito delle proprie strutture ospedaliere ed all'informazione nei confronti delle associazioni degli utenti, sentito il parere del Collegio di direzione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, o, qualora esso non sia costituito, della commissione paritetica di sanitari di cui al comma 4 del presente articolo. Tali informazioni devono in particolare riguardare le condizioni di esercizio dell'attività istituzionale e di quella libero-professionale intramuraria, nonché i criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni e le priorità di accesso.”*

- il Piano oggetto del presente atto, tiene conto degli adempimenti previsti dalla Legge n. 189/2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13 settembre 2012 (c.d. Legge Balduzzi). In particolare a seguito della ricognizione degli spazi e dei volumi effettuata su richiesta della Regione Marche, la Direzione, con l'avallo dal Collegio di Direzione che si è espresso il 28/03/2013, ha deciso il rientro dell'esercizio della libera professione negli spazi interni alle strutture INRCA con decorrenza dal 1 maggio 2013;

- con DGRM n. 106 del 23/02/2015 la Regione Marche ha approvato le linee d'indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria ai sensi della Legge n. 120/2007;

- nell'art. 21 della DGRM di cui al punto precedente si conferma l'obbligo per gli Enti del SSR di presentare alla Regione un piano aziendale concernente i volumi di attività istituzionale e di attività libero-professionale con riferimento alle singole unità operative;

- il riferimento normativo che prevede la programmazione triennale è la legge 120/2007 che all'art. 1 comma 6 dispone: *“I piani sono presentati alla Regione o provincia autonoma competente, in fase di prima applicazione, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge e, successivamente, entro un limite massimo di tre anni dall'approvazione del piano precedente”;*

- con determina n. 497/DGEN del 19/12/2019 è stato approvato il vigente regolamento d'Istituto per l'esercizio della libera professione;





INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

- con determinazioni INRCA n. 273/DGEN del 28/07/2020 è stato approvato il piano aziendale dei volumi di attività relativo al triennio 2019-2021;

PRESO ATTO CHE

- con mail acquisita al Protocollo n. 16358/2022 il Dirigente Responsabile del Controllo di Gestione ha inviato la tabella relativa ai dati dell'attività istituzionale e attività libero professionale per il triennio 2022-2024 comprensivi di quelli relativi ai P.O.R. Marche;

Tutto ciò premesso si propone:

1. di approvare il Piano Aziendale dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria P.O.R. Marche per il triennio 2022-2023-2024, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che dal presente atto non derivano oneri finanziari aggiuntivi a carico dell'Istituto;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio di Direzione per il relativo parere concernente l'adeguata pubblicità e informazione nell'ambito delle proprie strutture e alle associazioni degli utenti;
4. di trasmettere il presente atto:
 - all'UO Controllo di gestione, programmazione e flussi informativi;
 - alla Direzione Medica POR Ancona;
 - ai componenti della Commissione Paritetica costituita presso l'Istituto;
5. di trasmettere il presente atto alla Regione Marche, per informazione e per gli eventuali adempimenti di competenza;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento
(*Dott.ssa Lucy Perticarini*)

Documento informatico firmato digitalmente

Il Dirigente dell'U.O.
(*dott.ssa Micaela Tonucci*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI





INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

AII. 1: PIANO AZIENDALE DEI VOLUMI DI ATTIVITA' ANNI 2022-2023-2024



POR MARCHE - PIANO AZIENDALE DEI VOLUMI DI ATTIVITA' ANNI 2022-2023-2024 IN APPLICAZIONE DELLA DGRM N.106/2015 -

PREMESSA

Il presente Piano aziendale, è stato predisposto in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 c. 5 della Legge n. 120/2007, concernente le disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e nel rispetto di quanto previsto nell'art. 21 della DGRM n. 106/2015.

Per il monitoraggio dei tempi di attesa si fa riferimento alla DGRM n.1323/2020 come rimodulata dalla DGRM n. 490/2022 inerente il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste d'attesa di cui ex art. 29 del DL 104/2020 - Rimodulazione per l'anno 2022 ai sensi della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art 1 commi 276-279.

Il presente Piano è stato redatto con riferimento al Regolamento aziendale INRCA dell'attività libero professionale intramuraria, approvato con determina n. 497/DGEN del 19/12/2019.

Si richiamano i principi generali e i limiti relativi all'esercizio dell'attività libero professionale in essere nel regolamento INRCA:

- l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria non deve essere in contrasto con le finalità istituzionali dell'Istituto e deve svolgersi in modo da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto e da assicurare la piena funzionalità dei servizi;
- la libera professione intramuraria si pone come offerta integrativa e non sostitutiva dei servizi all'utenza; viene quindi assicurato e tutelato un adeguato rapporto fra attività istituzionale e corrispondente attività libero professionale, volto ad assicurare l'accessibilità delle cure sanitarie a chiunque ne faccia richiesta;
- l'attività libero professionale non può comportare, per ciascun dirigente, un volume di prestazioni o un volume orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali;
- è assicurata la libertà del cittadino/utente di scegliere il regime di attività di cui intende avvalersi per ricevere le prestazioni desiderate e a tale scopo vengono promossi adeguati strumenti di informazione al cittadino che consentano di identificare e distinguere l'attività intramuraria da quella istituzionale e le conseguenti modalità di accesso;
- è garantita la parità di trattamento degli utenti, indipendentemente dal regime di attività scelto;
- l'attività libero professionale viene erogata nel rispetto dell'equilibrio con l'attività istituzionale. Essa è svolta fuori dell'orario di servizio e in ogni caso in orari diversi da quelli stabiliti per qualsiasi tipo di attività istituzionale;
- la Commissione Paritetica effettua il costante monitoraggio dell'attività istituzionale in rapporto al volume di attività libero professionale, espresso in termini di numero di prestazioni e finalizzato a verificare che il numero delle prestazioni rese in regime libero professionale dall'UO non superi quello delle stesse prestazioni rese in regime istituzionale;
- il presente Piano, che segue quello approvato con determinazione n.273/DGEN del 28/07/2020, tiene conto delle modifiche avvenute nell'assetto organizzativo in relazione a quanto previsto dalla legge n. 189/2012 cosiddetta "Legge Balduzzi". In particolare a

seguito della ricognizione degli spazi e dei volumi effettuata su richiesta della Regione Marche, la Direzione, con l'avvallo dal Collegio di Direzione che si è espresso il 28/03/2013, ha deciso il rientro dell'esercizio della libera professione negli spazi interni alle strutture INRCA con decorrenza dal 1 maggio 2013.

ORGANIZZAZIONE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

L'INRCA ha adottato quale infrastruttura di rete, anche a supporto dell'attività libero professionale, il sistema "CUP Marche" – Centro Unico di Prenotazione regionale, ai sensi della DGRM 1289/2013. Pertanto l'attività di prenotazione, accettazione e cassa è garantita dalla suddetta infrastruttura, alla quale l'utente può rivolgersi per la prenotazione delle prestazioni in regime istituzionale o in libera professione.

Per le sole visite domiciliari, è possibile effettuare prenotazioni tramite contatto diretto col professionista, modalità che si rende necessaria sia per motivi clinici sia per motivi logistici. In tal caso, il professionista ha a disposizione un modulo da compilare e inviare alla Direzione Medica di Presidio oltre che all'Ufficio Cassa nel quale vengono indicati il giorno, l'ora, il nominativo, l'indirizzo del paziente e la tipologia di prestazione che verrà effettuata.

Le autorizzazioni all'esercizio della libera professione sono rilasciate dal Direttore Generale su istanza presentata dal dirigente sanitario interessato, previa acquisizione del parere del responsabile dell'UO cui afferisce il dirigente richiedente, di quello del Direttore di Dipartimento e del parere vincolante della Direzione Medica di Presidio, alla quale spetta l'accertamento della effettuabilità delle prestazioni richieste, la valutazione di merito su spazi, orari e modalità di svolgimento dell'attività stessa e della congruità della richiesta. La Direzione Generale provvede ad istituire relativo atto deliberativo.

Dal 1 maggio 2013 in tutti i Presidi Ospedalieri di Ricerca dell'Istituto i professionisti INRCA sono autorizzati a svolgere attività libero professionale esclusivamente negli spazi interni dei Presidi dell'Istituto, i quali - se corrispondenti a quelli dedicati all'attività istituzionale - vengono utilizzati per svolgere l'attività libero professionale in orari distinti e separati.

Gli orari di svolgimento dell'attività libero-professionale individuale sono definiti d'intesa tra l'Istituto ed il dirigente interessato, compatibilmente con le esigenze di servizio. Tale congruenza è accertata dal direttore dell'UO con l'apposizione della firma in calce alla richiesta di autorizzazione dell'attività e dalla Direzione Medica per i Direttori di Unità Operativa.

La presenza nelle strutture aziendali per l'esercizio della libera professione intramuraria è rilevata mediante timbratura con causale differenziata (libera professione). In via eccezionale, con riferimento ai servizi per i quali sia oggettivamente impossibile l'organizzazione in orari differenziati, quali attività a prevalente meccanizzazione e svolta in équipe (laboratori), è stabilito un tempo standard, corrispondente a quello mediamente necessario all'esecuzione delle medesime prestazioni in regime istituzionale, da recuperare in forma forfettaria in relazione al numero dei servizi resi ovvero da individuare con apposite timbrature.

Le Unità Operative che garantiscono l'erogazione delle prestazioni in regime libero professionale sono indicate nelle tabelle che seguono con la precisazione che per le stesse è in corso un processo di riorganizzazione in attuazione della determinazione n. 274/DGEN/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Unità Operative presenti:	<i>n. Dirigenti autorizzati all'attività libero professionale</i>
UOC CARDIOLOGIA / UTIC / TELECARDIOLOGIA	9

UOC MALATTIE METABOLICHE DIABETOLOGIA/CAD	3
UOC NEUROLOGIA/STROKE UNIT/CENTRO ALZHEIMER	6
UOSD CHIRURGIA GENERALE E PATOLOGIA CHIRURGICA	10
UOSD NUTRIZIONE CLINICA - NAD	2
UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (comprensiva Osimo)	équipe
UOSD MEDICINA NUCLEARE (comprensiva Osimo)	équipe
UOC UROLOGIA	4
UOC DERMATOLOGIA/RICERCA DERMATOLOGICA	1
UOC NEFROLOGIA E DIALISI	1
UOC GERIATRIA E ACCETTAZIONE GERIATRICA D'URGENZA E CENTRO DI RICERCA PER L'INVECCHIAMENTO	3
UOC RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	3
UOSD GASTROENTEROLOGIA E ENDOSCOPIA DIGESTIVA	3
UOC LAB. ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MOLECOLARI (comprensiva Osimo)	équipe
UOC CLINICA DI MEDICINA INTERNA E GERIATRIA	3
UOC ODONTOSTOMATOLOGIA	1

- **POR di Fermo**

<i>Unità Operative presenti</i>	<i>n. Dirigenti autorizzati all'attività libero professionale</i>
UOSD TERAPIE INNOVATIVE NELLA PATOLOGIA CUTANEA	1
UOSD CARDIOLOGIA RIABILITATIVA	1
UOC GERIATRIA	3
UOSD RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	2

- **POR di Osimo**

<i>Unità Operative presenti</i>	<i>n. Dirigenti autorizzati all'attività libero professionale</i>
UOC ANESTESIA	5
UO SALA ENDOSCOPICA	3
UOC MEDICINA GENERALE	5
UOC PNEUMOLOGIA	3
UOC EMERGENZA URGENZA	1

MONITORAGGIO AZIENDALE DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI E MECCANISMI DI RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI

I criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni e le priorità di accesso sono conformi a quanto indicato nella DGRM n. 462/2019 "*Recepimento Piano Nazionale Governo Liste d'Attesa (PNGLA) 2019-2021 (Rep. Atti n. 28/CSR del 21 febbraio 2019). Nuovo Piano Regionale per il Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA) per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2019-2021. DGR 380/2019 Modifica e integrazione*", nonché alle previsioni di cui alle DGRM n.1323/2020 come rimodulata dalla DGRM n. 490/2022 inerente il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste d'attesa di cui ex art. 29 del DL 104/2020 - Rimodulazione per l'anno 2022 ai sensi della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art 1 commi 276-279.

Riguardo agli attuali tempi d'attesa l'Istituto è in grado di garantire l'erogazione delle prestazioni con priorità U (Urgenza differibile) entro 72 ore.

Le prestazioni richieste sono inserite in appositi spazi dedicati sulle agende ordinarie a gestione diretta dei reparti o in vere e proprie agende dedicate a questa categoria, ovvero erogate con prestazione in over-booking direttamente dalle unità operative agli aventi diritto.

Per il governo delle liste di attesa finalizzato all'adeguamento ai tempi medi previsti dalla DGRM 462/2019, l'Istituto ha individuato come elemento centrale non soltanto i volumi di produzione delle singole prestazioni, ma anche l'organizzazione di percorsi assistenziali.

In considerazione delle previsioni della DGR 462/2019 l'Istituto sta portando avanti le seguenti azioni:

Prestazioni specialistiche ambulatoriali

1. azioni sull'appropriatezza
2. azioni sulla corretta prescrizione medica e tempi massimi di attesa
3. azioni sulla presa in carico ("PIC")
4. azioni sulla programmazione dell'offerta
5. azioni sull'incremento dell'offerta attraverso l'utilizzo del cosiddetto Fondo "Balduzzi"
6. azioni sulla ricetta dematerializzata
7. azioni sull'attivazione dei percorsi di tutela finalizzati a garantire l'effettuazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale nei tempi previsti e gestione della mancata disdetta dell'appuntamento per gli assistiti residenti nella Regione.
8. Azioni sull'esercizio della Libera Professione
9. Azioni sull'ampliamento delle possibilità di prenotazione
10. Azioni sulla gestione delle agende di prenotazione
11. azioni per il coinvolgimento dei cittadini
12. azioni sulle strategie informative per la popolazione

Prestazioni di ricovero

1. Uso sistematico delle classi di priorità
2. Aggiornamento dell'elenco delle prestazioni monitorate
3. Gestione trasparente delle liste d'attesa
4. Programmazione delle attività di ricovero e sviluppo dei PDTA
5. Monitoraggi e relativi flussi informativi

6. Partecipazione delle associazioni dei cittadini

I tempi di attesa sono oggetto di monitoraggio mensile ex ante ed ex post. L'ex ante è espletato sulla base dell'analisi dei report prodotti dalla Regione Marche. Il monitoraggio ex post è effettuato sul flusso "C" della specialistica ambulatoriale, in particolare vengono considerati i tempi medi di attesa dei primi accessi, suddivisi per codici di priorità quando possibile.

Tale monitoraggio viene mensilmente pubblicato sul sito Internet dell'Istituto.

VOLUMI DI ATTIVITÀ

La definizione dei volumi di produzione si è basata sulla rilevazione prospettica del dato storico rimodulato in considerazione degli effetti provocati dalla pandemia da Covid-19, per Presidio e per Unità Operativa, distinguendo i volumi per attività istituzionale e libero professionale.

I relativi dati sono indicati nella Tabella 1 allegata al presente Piano a costituire parte integrante e sostanziale. Nel 2019 i volumi complessivi di attività libero professionale hanno rappresentato in media l'8% del totale delle prestazioni erogate. Per singolo Presidio tale percentuale è pari al 4,8% per Ancona, al 9,1% per Fermo e 3,6% per Osimo.

I volumi di attività istituzionale complessivamente erogati nell'anno 2019 sono stati oggetto della contrattazione di Budget. In un'ottica di continuità di erogazione dei servizi a parità di risorse. Ci si riserva la possibilità di modificare i volumi indicati a seguito della negoziazione del budget per l'anno 2021.

VERIFICHE E CONTROLLI

Come indicato nel regolamento aziendale in vigore, sono state attivate le seguenti procedure:

Con determinazioni n. 113/DGEN del 09/03/2020- "*Nomina comitato ispettivo ALPI e ambiti di competenza*" e n. 178/DGEN del 20/05/2021- "*Determina n. 113/DGEN Nomina comitato ispettivo ALPI e ambiti di competenza- individuazione componente*" si è provveduto rispettivamente alla nomina del comitato ispettivo ALPI (CIA) e alla sostituzione di un componente dello stesso come previsto dal regolamento d'istituto per la disciplina dell'esercizio della libera professione *intramoenia* con i compiti di controllo su:

- effettiva erogazione della prestazione al paziente;
- avvenuta prenotazione preventiva rispetto all'effettuazione della prestazione;
- avvenuto pagamento della prestazione in via preventiva rispetto all'erogazione;
- avvenuta timbratura con codice 07 del dirigente che svolge attività libero professionale;
- coerenza della timbratura con l'autorizzazione concessa.

Detto Comitato, come da regolamento vigente, si riunisce almeno con cadenza trimestrale e gli esiti delle verifiche del Comitato Ispettivo dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale.

Al fine di rendere effettiva la tutela del cittadino utente, l'Istituto attiva inoltre verifiche interne tramite apposito organismo costituito in forma paritetica con le OOSS della Dirigenza medica/sanitaria. Tale organismo, denominato Commissione Paritetica, è nominato dal Direttore Generale con apposito atto deliberativo (determinazione n. 367/DGEN/2018) ed è presieduto dal Direttore Sanitario e composto come segue:

Parte aziendale

Direttore Sanitario d'istituto che la presiede

Un Direttore Medico di Presidio

Un Direttore Amministrativo di Presidio

Il Dirigente Amministrativo referente per l'Alpi

Il Dirigente Responsabile del Controllo di Gestione

Parte sindacale

- Un Rappresentante sindacale Dirigenza Medica e Sanitaria POR Ancona
- Un Rappresentante sindacale Dirigenza Medica e Sanitaria POR Osimo
- Un Rappresentante sindacale Dirigenza Medica e Sanitaria POR Fermo
- Un Rappresentante sindacale Dirigenza Medica e Sanitaria POR Casatenovo
- Un Rappresentante sindacale Dirigenza Medica e Sanitaria POR Cosenza

La Commissione Paritetica si riunisce almeno ogni sei mesi su convocazione del Direttore Sanitario ed ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, della sua attività fornisce al Direttore Generale o suo delegato una relazione a cadenza annuale.

La Commissione ha i seguenti compiti:

- controllo e valutazione dei dati relativi all'attività istituzionale in rapporto al volume di attività libero professionale, espresso in termini di numero di prestazioni e finalizzato a verificare che il numero delle prestazioni rese in regime libero professionale dall'UO non superi quello delle stesse prestazioni rese in regime istituzionale;
- segnalazione al Direttore Generale o suo delegato dei casi in cui si manifestino variazioni quali-quantitative ingiustificate tra le prestazioni erogate in istituzionale e quelle erogate in libera professione;
- proposta al Direttore Generale o suo delegato di provvedimenti migliorativi o modificativi dell'organizzazione dell'ALPI e del suo regolamento;
- proposta al Direttore Generale in merito all'irrogazione di eventuali atti sanzionatori nei confronti dei dirigenti in caso di insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale verificatesi nell'esercizio della libera professione.

Nei casi in cui vengano riscontrati, da parte dei soggetti preposti alle attività di vigilanza e controllo, casi di incompatibilità o di inosservanza alle disposizioni vigenti, essi sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Direzione Generale o alla Direzione delegata che adotterà i provvedimenti del caso.

E' possibile anche giungere alla sospensione delle attività libero professionali, qualora vengano verificati ingiustificati scostamenti quali-quantitativi fra prestazioni istituzionali e libero professionali o comportamenti lesivi della libera scelta del paziente.

Funzioni di controllo spettano anche ai Direttori di Dipartimento, essi hanno il compito di vigilare sull'effettivo esercizio dell'ALPI, nell'ambito delle proprie competenze, con riguardo sia agli aspetti gestionali che al suo regolare funzionamento, e riferire eventuali criticità alla Direzione Sanitaria.

RAPPORTI CON L'UTENZA - ATTIVITÀ' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per una corretta e trasparente gestione dell'attività ambulatoriale sia in istituzionale sia in libera professione e consentire l'attuazione del principio di libera scelta da parte del cittadino, l'Istituto pubblica nel proprio sito WEB all'indirizzo www.inrca.it tutte le informazioni relative alle prestazioni erogate dai reparti, alle modalità di prenotazione e pagamento, nonché la Carta dei Servizi online e le notizie inerenti l'attività dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio dei tempi di attesa ai fini della trasparenza, gli stessi vengono pubblicati nel suddetto sito all'indirizzo <https://www.inrca.it/INRCA/MODTRASP/>.

L'Istituto, a cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, fornisce adeguata pubblicità circa le modalità pratiche di accesso all'attività libero professionale. In particolare fornisce al cittadino informazioni riguardo:

- all'elenco dei sanitari che esercitano la libera professione intramuraria;
- al tipo di prestazioni fruibili;
- alle modalità di prenotazione;
- alle sedi dove viene svolta;
- alle modalità di pagamento;
- alle tariffe per ciascuna tipologia di prestazione con evidenziata la somma corrisposta al medico;
- agli orari previsti per l'attività ambulatoriale e all'allocazione degli ambulatori stessi.

E' consultabile la versione cartacea dell'elenco delle prestazioni erogate dai medici in libera professione presso l'Ufficio Ticket.

Allegato 1: Volumi attività POR Marche anni 2022-2023-2024.

Allegato 1: Volumi attività POR Marche anni 2022-2023-2024.

Presidio	UUOO	ATTIVITA' ISTITUZIONALE			LIBERA PROFESSIONE			Incidenza ALPI / Totale attività anno	Incidenza ALPI / Totale attività anno	Incidenza ALPI / Totale attività anno 2024
		PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024			
Ancona	UOC CHIRURGIA GENERALE	10.770	10.900	11.100	3.200	3.200	3.200	22,9%	22,7%	22,4%
	UOC UROLOGIA (comprensiva dell'attività a Osimo e Fermo)	7.500	8.500	9.600	800	900	1.150	9,6%	9,6%	10,7%
	UOC DERMATOLOGIA / CENTRO DI RICERCA DERMATOLOGICA GERIATRICA	17.500	18.000	18.500	950	950	1.000	5,1%	5,0%	5,1%
	UOC ODONTOSTOMATOLOGIA	1.750	1.800	1.850	20	20	20	1,1%	1,1%	1,1%
	UOSD GASTROENTEROLOGIA E ENDOSCOPIA DIGESTIVA	7.000	7.500	8.500	1.000	1.100	1.200	12,5%	12,8%	12,4%
	UOC NEUROLOGIA/CENTRO ALZHEIMER / STROKE UNIT/ CENTRO DI RICERCA PER LE PATOLOGIE NEUROLOGICHE DELL'ANZIANO	19.500	21.000	25.000	1.050	1.100	1.200	5,1%	5,0%	4,6%
	UOC DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE (comprensiva del Piede Diabetico e dell'attività a Fermo)	53.500	55.000	57.500	380	380	400	0,7%	0,7%	0,7%
	UOC NEFROLOGIA E DIALISI	45.000	46.000	47.000	100	100	100	0,2%	0,2%	0,2%
	UOC GERIATRIA / CENTRO DI RICERCA PER L'INVECCHIAMENTO	7.000	8.000	8.000	80	80	80	1,1%	1,0%	1,0%
	UOSD NUTRIZIONE CLINICA	48.000	48.500	50.000	80	80	80	0,2%	0,2%	0,2%
	UOC CARDIOLOGIA/UTIC/TELECARDIOLOGIA/CENTRO DI RICERCA PER LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI DELL'ANZIANO	7.000	8.000	8.500	1.600	1.650	1.750	18,6%	17,1%	17,1%
	UOC MEDICINA RIABILITATIVA	29.000	30.000	35.000	250	267	400	0,9%	0,9%	1,1%
	UOC CLINICA MEDICA E GERIATRICA	3.500	4.000	4.500	350	350	350	9,1%	8,0%	7,2%
	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA CLINICA ED INTERVENTISTICA	55.850	57.500	60.000	1.500	1.650	1.800	2,6%	2,8%	2,9%
	UOSD MEDICINA NUCLEARE	2.900	3.000	3.000		-		0,0%	0,0%	0,0%
UOC LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	480.000	480.000	480.000	7.500	10.000	12.500	1,5%	2,0%	2,5%	
SUB TOTALE	795.770	807.700	828.050	18.860	21.827	25.230	2,3%	2,6%	3,0%	
Osimo	UOC ANESTESIA	1.700	1.700	1.700	15	30	50	0,9%	1,7%	2,9%
	UOS GASTROENTEROLOGIA ENDOSCOPIA	6.500	6.800	7.200	650	700	750	9,1%	9,3%	9,4%
	UOC MEDICINA INTERNA	2.650	2.800	3.100	1.000	1.000	1.000	27,4%	26,3%	24,4%
	UOC PNEUMOLOGIA	5.800	6.000	6.000	235	240	245	3,9%	3,8%	3,9%
	UOC PRONTO SOCCORSO	18.500	19.500	20.000	300	300	300	1,6%	1,5%	1,5%
	SUB TOTALE	35.150	43.600	38.000	2.510	1.695	2.345	6,7%	3,7%	5,8%
Fermo	UOC GERIATRIA FM	3.200	3.500	3.650	650	680	730	16,9%	16,3%	16,7%
	UOSD CARDIOLOGIA RIABILITATIVA FM	3.000	3.200	3.500	400	400	400	11,8%	11,1%	10,3%
	UOSD RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE FM	10.500	10.600	11.000	100	100	120	0,9%	0,9%	1,1%
	UOSD PERCORSI CLINICI INTEGRATI DERMATOLOGICI CON AREA VASTA E TERRITORIO	2.900	2.900	3.000	900	900	1.000	23,7%	23,7%	25,0%
	SUB TOTALE	16.400	16.150	17.500	1.813	1.845	1.520	10,0%	10,3%	8,0%

